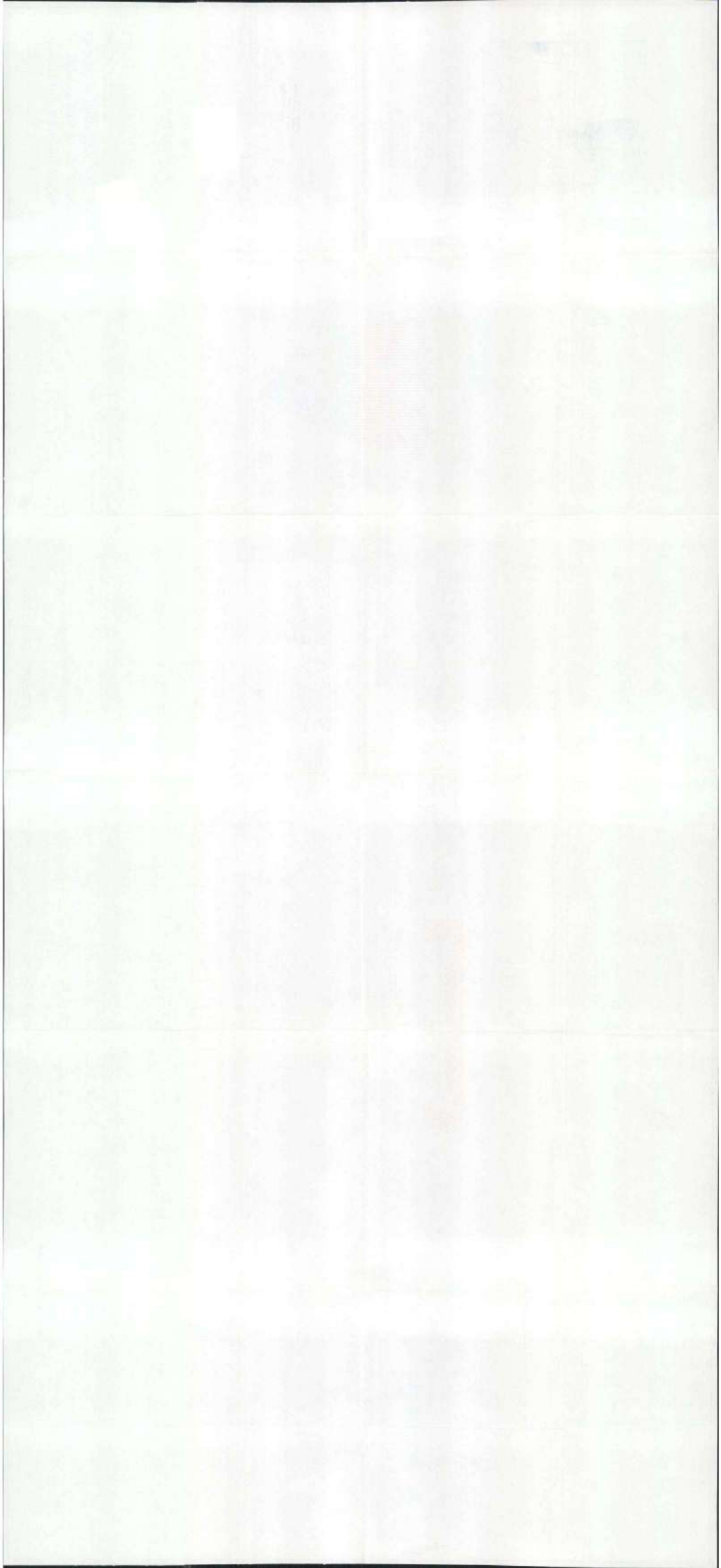


COMUNE DI VERONA
E.d.M. EDILIZIA PRIVATA
N.7.136/SK DEL 07/06/2002


MUNICIPALITÀ
COMUNE DI VERONA
S.p.A. - Via dell'Industria 1 - 37139 Verona
L. 11/12/1978 - N. 1615
C.A.P. 37100 - Tel. 045/210111
FAX 045/210112
E-MAIL: VERONA@COMUNE.VR.IT
P. 11/12/1978 - N. 1615
C.A.P. 37100 - Tel. 045/210111
FAX 045/210112
E-MAIL: VERONA@COMUNE.VR.IT



PROGETTO DI RESTRUTTURAZIONE DI
UN EDIFICIO SITO IN VIA LACAPETTO
SQUARE, DI PROPRIETA' DEL SIG.

VARIANTE IN CORSO D'OPERA
SITO DI VERGATE
SIVOLA N. 2

PLANIMETRIA

SELEZIONE

PROSPETTIVE

SCALE: 1:200

1:100

1:100

1:100

1:100

1:100



PROSPETTIVE

PLANIMETRIA sc. 1:200



PIANTA PIANO TERRA
sc. 1:100



PIANTA COPERTURA sc. 1:100



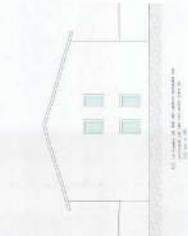
PIANTA PIANO PRIMO sc. 1:100



PIANTA SOTTOTETTO sc. 1:100



PROSPETTO EST sc. 1:100



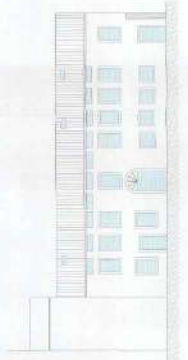
PROSPETTO NORD sc. 1:100



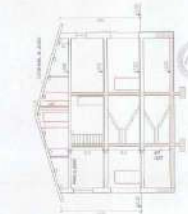
SEZIONE A-A sc. 1:100

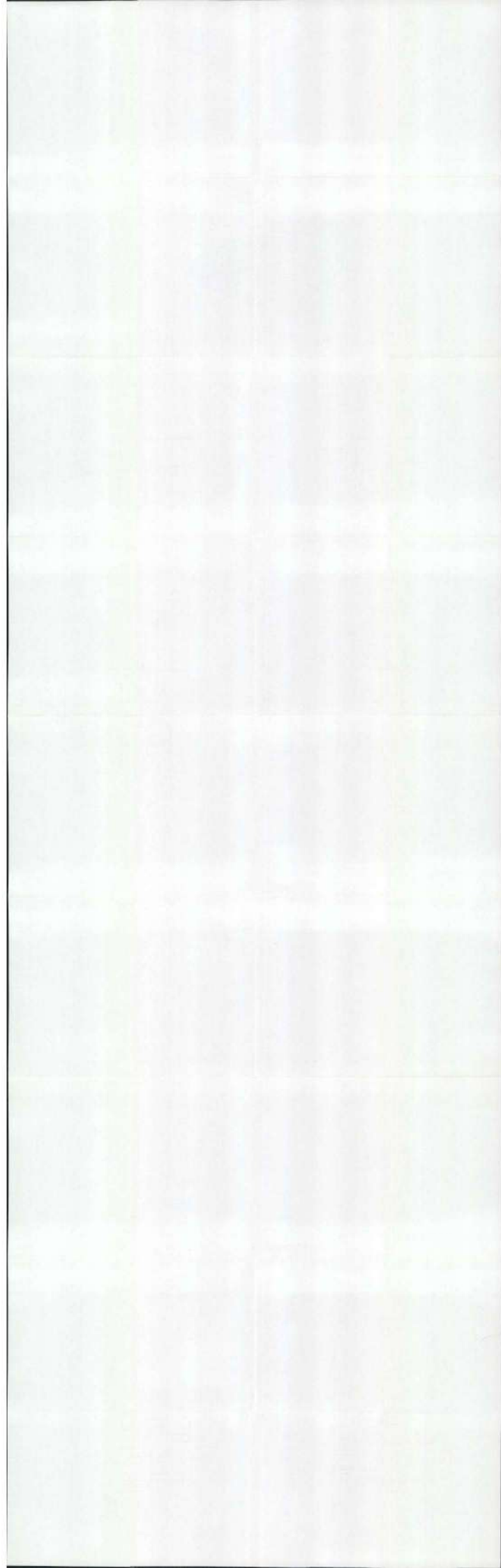


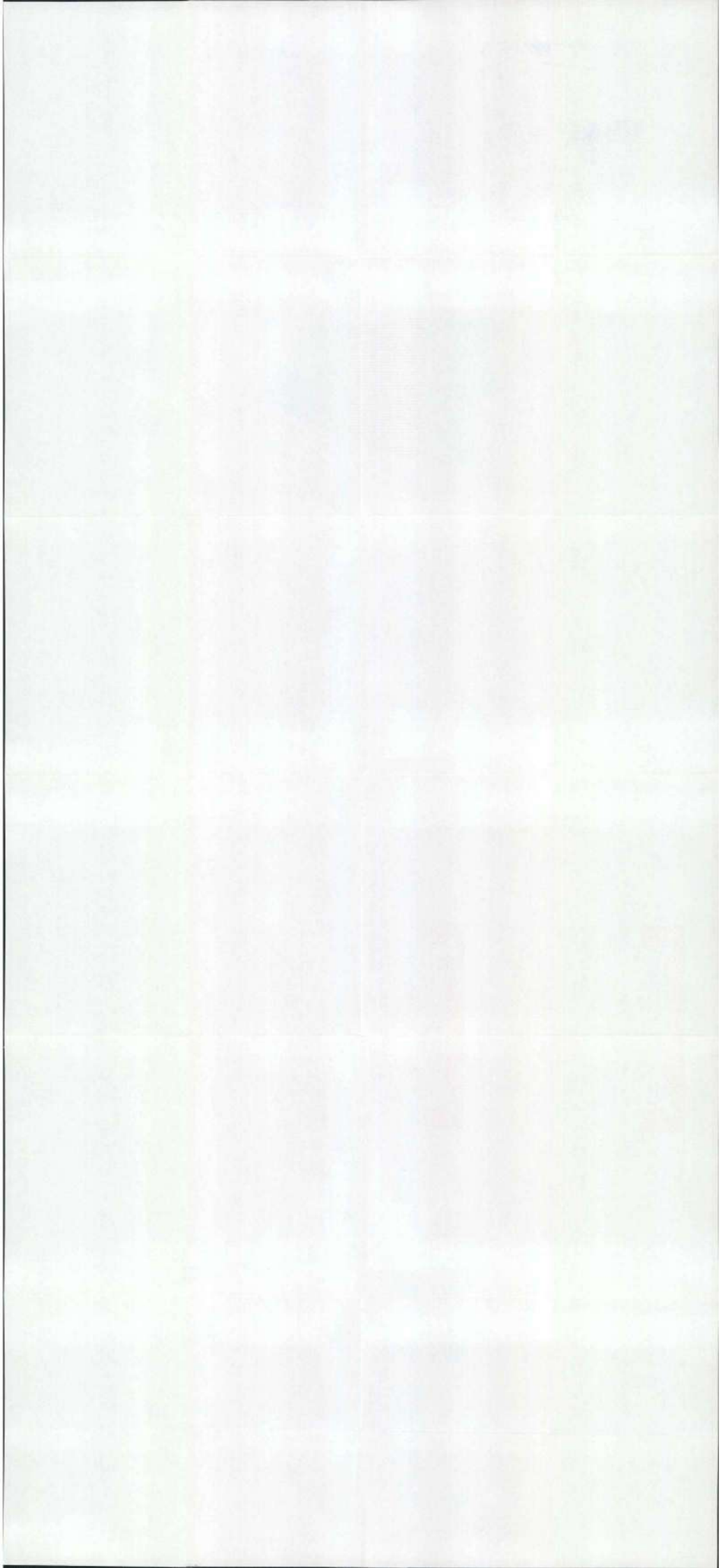
PROSPETTO SUD sc. 1:100



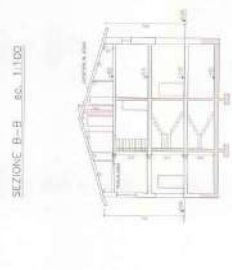
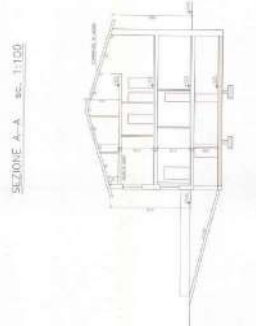
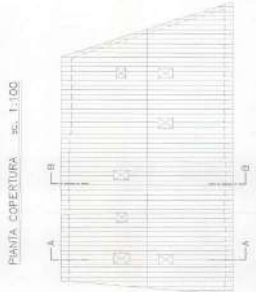
SEZIONE B-B sc. 1:100

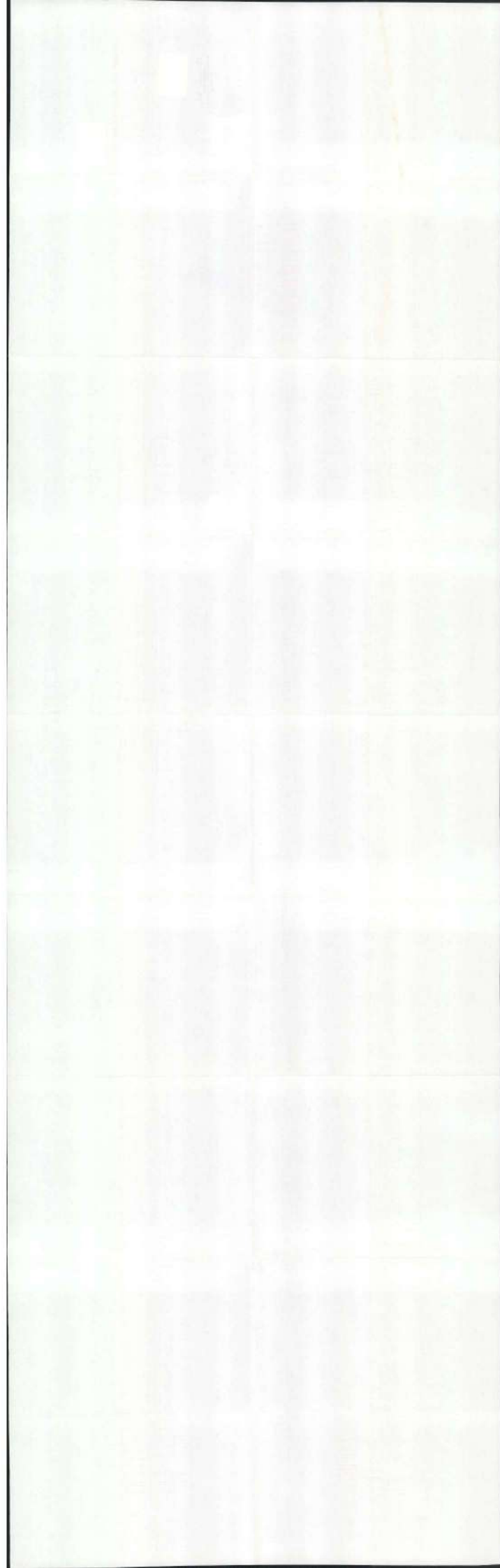






CANTIERE: ROTONDO
 SERVIZIO DI PERITA
 PROGETTO DI RESTRUTTURAZIONE DI
 UN EDIFICIO SITO IN VIA LACRISTO
 SQUARA DI PROPRIETA' DEL SIG.
 ING. GIULIO DI CARO
 IN COLLABORAZIONE CON
 ING. GIULIO DI CARO
 VARIANTE IN CORSO D'OPERA
 STATO DI VARIANTE
 TAVOLA N. 2
 SC. 1:200
 SC. 1:100
 SC. 1:100
 SC. 1:100
 PLANIMETRI
 PIANTE
 PROSPETTI





COMUNE DI VERONA
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
CENTRO DI RESPONSABILITÀ EDILIZIA PRIVATA
L.ge Capuleti, 7 - Verona

RETORNI
C.d.R. Edilizia Privata
ST. 108

N. - 59216 /P.G.
N. - 7.136 /2002/SK
DECRETO N. 463/02/BA
DECRETO PREC. N.2451/99 a nome

Verona, 28 Agosto 2002



COMUNE DI VERONA

Protocollo Generale

n° 90978

Data 03/09/2002

Oggetto: Ditta:

variante al progetto SK 3/95/99 del 22.12.2000 per la ristrutturazione di un edificio sia in Via Laghetto Squarà e precisamente :

- realizzazione di un nuovo livello interrato con destinazione d'uso accessoria
- realizzazione di una rampa d'accesso all'area cortilizia
- opere interne

Autorizzazione ai sensi Legge Regionale Veneto 31.10.1994, n. 63 e dell'art. 151 del D.lgs 29.10.1999, n. 490.

IL DIRIGENTE

- Ai sensi dell' art. 107 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, dell'art. 3 D. Legisl. n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 80 dello Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 10.10.1991 n. 194 ed in esecuzione dell'ordine di servizio del Sindaco di Verona P.G. n. 24697 in data 21.03.2000 e decreto n. 58542 del 29.06.2001;

- Vista la domanda del 07/06/2002 con la quale la Ditta:

trasmetteva il progetto di cui all'oggetto e chiedeva l'autorizzazione alla modifica dello stato dei luoghi in zona soggetta al vincolo di cui all'art. 151 del D.lgs 29.10.1999, n. 490;

- Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale integrata da due esperti in materia di bellezze naturali e di tutela dell'ambiente, ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. 63/94, in seduta del 22/08/2002, verbale n.00033 O.d.G.n. 26 , che si trascrive qui di seguito:
Favorevole.



Le varianti proposte non modificano sostanzialmente il progetto precedentemente assentito.

- Dato atto che ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. Veneto 63/94 le posizioni espresse dagli esperti Molon arch. Marco e Fusini Ing. Luciano in sede di esame del progetto in commissione edilizia integrata sono state le seguenti:

Favorevole.

Le varianti proposte non modificano sostanzialmente il progetto precedentemente assentito.

- Ritenuto che il progetto presentato non contrasti con il vincolo paesaggistico ambientale posto sull'area, nè venga negativamente lesa l'interesse pubblico tutelato dal vincolo stesso;
- Visto il D.lgs 29.10.1999, n. 490;
- Vista la Legge 08.08.1985 n. 431;
- Vista la Legge Regionale Veneto 31.10.1994, n. 63;
- Ai sensi dell'art. 151 del D.lgs 29.10.1999, n. 490;

AUTORIZZA

la ditta in oggetto ad eseguire i lavori e le opere richieste secondo l'elaborato grafico presentato che forma parte integrante del presente provvedimento.

- Il presente atto costituisce esclusivamente autorizzazione ai sensi dell'art. 151 del D.lgs 29.10.1999, n. 490. Restano fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.
- Restano altresì fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento, compresa l'eventuale concessione edilizia.
- Si avverte l'interessato che il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali può annullare la presente autorizzazione entro 60 giorni dalla comunicazione.
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, ai sensi della Legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Copia del presente provvedimento sia notificato:

- alla Soprintendenza Per i Beni Ambientali ed Architettonici di Verona unitamente agli elaborati grafici, alla documentazione fotografica ed alla relazione tecnica per gli adempimenti di competenza
- alla ditta



C/O Studio Dalle Molle Ing. Alessandro
Via del Perlar 37/A
37135
VERONA VR

e comunicato:

- al Protocollo Generale - S E D E -

Il Dirigente del Centro di
Responsabilità Edilizia Privata
Arco Cristina Salerno

Affid. GRUPPO A
(badefav) RS-28-08-02



COMUNE DI VERONA
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
CENTRO DI RESPONSABILITÀ EDILIZIA PRIVATA
L.ge Capuleti, 7 - Verona



COMUNE DI VERONA
Protocollo Generale
n° 90978
Data 03/09/2002

N. - 59216 /P.G.
N. - 7.136 /2002/SK
DECRETO N. 463/02/RA
DECRETO PREC. N.2451/99 a non



Verona, 28 Agosto 2002
UFFICIO NOTIFICHE ED ESECUZIONI

-4 SET 2002

017828

Oggetto: Ditta:

Variante al progetto SK 3795/99 del 22.12.2000 per la ristrutturazione di un edificio sia in Via Laghetto Squarà e precisamente:

- realizzazione di un nuovo livello interrato con destinazione d'uso accessoria
- realizzazione di una rampa d'accesso all'area cortilizia
- opere interne

Autorizzazione ai sensi Legge Regionale Veneto 31.10.1994, n. 63 e dell'art. 151 del D.lgs 29.10.1999, n. 490.

IL DIRIGENTE

- Ai sensi dell' art. 107 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, dell'art. 3 D. Legisl. n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 80 dello Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 10.10.1991 n. 194 ed in esecuzione dell'ordine di servizio del Sindaco di Verona P.G. n. 24697 in data 21.03.2000 e decreto n. 58542 del 29.05.2001;
- Vista la domanda del 07/06/2002 con la quale la Ditta:

trasmetteva il progetto di cui all'oggetto e chiedeva l'autorizzazione alla modifica dello stato dei luoghi in zona soggetta al vincolo di cui all'art. 151 del D.lgs 29.10.1999, n. 490;

- Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale integrata da due esperti in materia di bellezze naturali e di tutela dell'ambiente, ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. 63/94, in seduta del 22/08/2002, verbale n.00033 O.d.G.n. 26 , che si trascrive qui di seguito:
Favorevole.



Le varianti proposte non modificano sostanzialmente il progetto precedentemente assentito.

- Dato atto che ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. Veneto 63/94 le posizioni espresse dagli esperti Molon arch. Marco e Fusini Ing. Luciano in sede di esame del progetto in commissione edilizia integrata sono state le seguenti:

Favorevole.

Le varianti proposte non modificano sostanzialmente il progetto precedentemente assentito.

- Ritenuto che il progetto presentato non contrasti con il vincolo paesaggistico ambientale posto sull'area, nè venga negativamente lesa l'interesse pubblico tutelato dal vincolo stesso;
- Visto il D.lgs 29.10.1999, n. 490;
- Vista la Legge 08.08.1985 n. 431;
- Vista la Legge Regionale Veneto 31.10.1994, n. 63;
- Ai sensi dell'art. 151 del D.lgs 29.10.1999, n. 490;

AUTORIZZA

la ditta in oggetto ad eseguire i lavori e le opere richieste secondo l'elaborato grafico presentato che forma parte integrante del presente provvedimento.

- Il presente atto costituisce esclusivamente autorizzazione ai sensi dell'art. 151 del D.lgs 29.10.1999, n. 490. Restano fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.
- Restano altresì fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento, compresa l'eventuale concessione edilizia.
- Si avverte l'interessato che il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali può annullare la presente autorizzazione entro 60 giorni dalla comunicazione.
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, ai sensi della Legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Copia del presente provvedimento sia notificato:

- alla Soprintendenza Per i Beni Ambientali ed Architettonici di Verona unitamente agli elaborati grafici, alla documentazione fotografica ed alla relazione tecnica per gli adempimenti di competenza
- alla ditta



C/O Studio Dalle Molle Ing. Alessandro
Via del Perlar 37/A
37135
VERONA VR

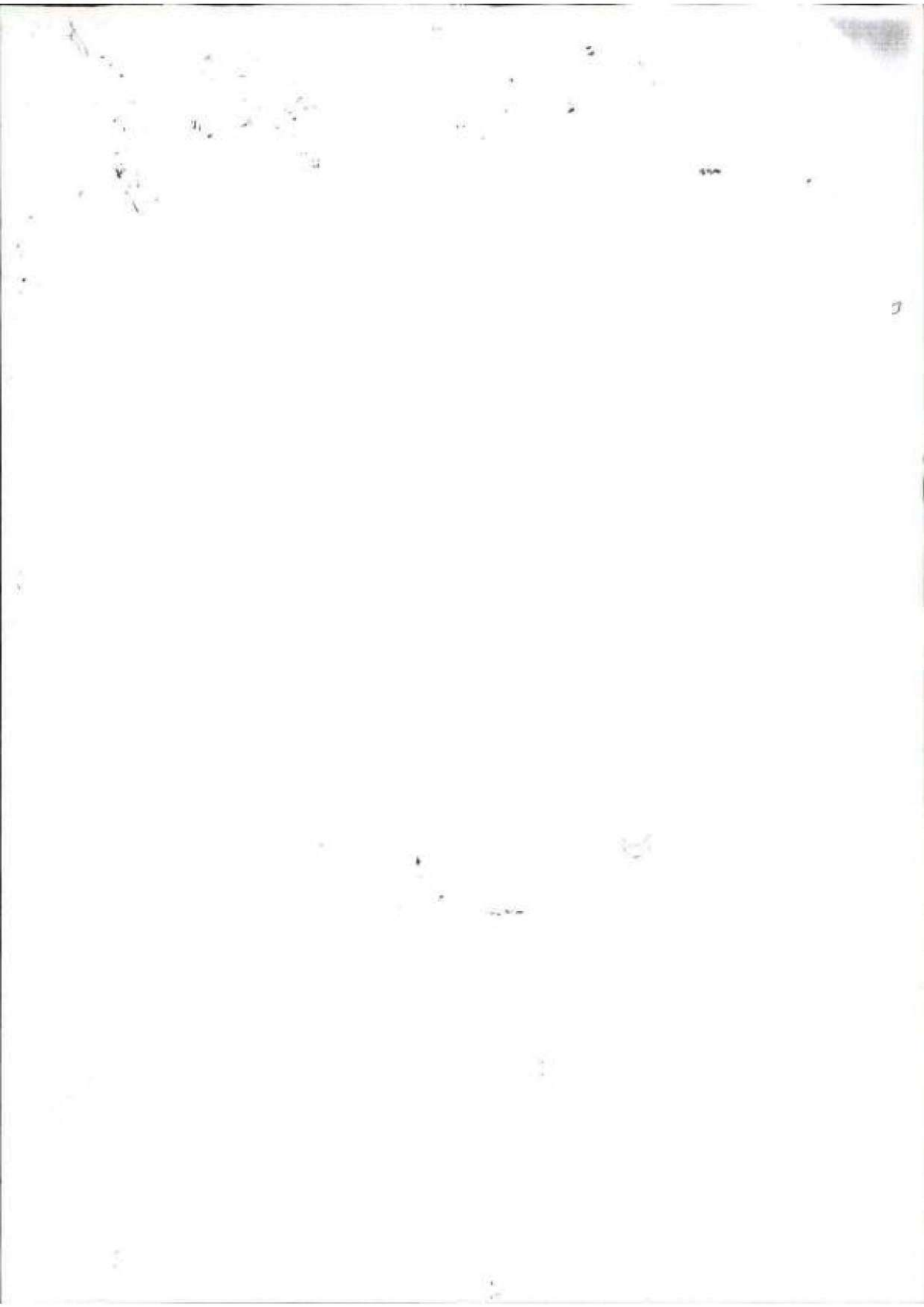
e comunicato:

- al Protocollo Generale - S E D E -

Il Dirigente del Centro di
Responsabilità Edilizia Privata
Arch. Cristina Salerno

Affid. GRUPPO A
(badefav) RS-28-08-02

LONDON





COMUNE DI VERONA
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
CENTRO DI RESPONSABILITÀ EDILIZIA PRIVATA
L.ge Capuleti, 7 - Verona



COMUNE DI VERONA
Protocollo Generale
n° 90978
Data 03/09/2002

N. - 59216 /P.G.
N. - 7.136 /2002/SK
DECRETO N. 463/02/BA
DECRETO PREC. N.2451/99 a nome



28 Agosto 2002

Oggetto: Ditta:

Variante al progetto SK 3795/99 del 22.12.2000 per la ristrutturazione di un edificio sia in Via Laghetto Squarà eprecisamente :

- realizzazione di un nuovo livello interrato con destinazione d'uso accessoria
- realizzazione di una rampa d'accesso all'area cortilizia
- opere interne

Autorizzazione ai sensi Legge Regionale Veneto 31.10.1994, n. 63 e dell'art. 151 del D.lgs 29.10.1999, n. 490.

IL DIRIGENTE

- Ai sensi dell' art. 107 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, dell'art. 3 D. Legisl. n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 80 dello Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 10.10.1991 n. 194 ed in esecuzione dell'ordine di servizio del Sindaco di Verona P.G. n. 24697 in data 21.03.2000 e decreto n. 58542 del 29.06.2001;
- Vista la domanda del 07/06/2002 con la quale la Ditta:

trasmetteva il progetto di cui all'oggetto e chiedeva l'autorizzazione alla modifica dello stato dei luoghi in zona soggetta al vincolo di cui all'art. 151 del D.lgs 29.10.1999, n. 490;

- Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale integrata da due esperti in materia di bellezze naturali e di tutela dell'ambiente, ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. 63/94, in seduta del 22/08/2002, verbale n.00033 O.d.G.n. 26 , che si trascrive qui di seguito:
Favorevole.

Le varianti proposte non modificano sostanzialmente il progetto precedentemente assentito.


- Dato atto che ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. Veneto 63/94 le posizioni espresse dagli esperti Molon arch. Marco e Fusini Ing. Luciano in sede di esame del progetto in commissione edilizia integrata sono state le seguenti:
Favorevole.
Le varianti proposte non modificano sostanzialmente il progetto precedentemente assentito.
- Ritenuto che il progetto presentato non contrasti con il vincolo paesaggistico ambientale posto sull'area, nè venga negativamente lesa l'interesse pubblico tutelato dal vincolo stesso;
- Visto il D.lgs 29.10.1999, n. 490;
- Vista la Legge 08.08.1985 n. 431;
- Vista la Legge Regionale Veneto 31.10.1994, n. 63;
- Ai sensi dell'art. 151 del D.lgs 29.10.1999, n. 490;

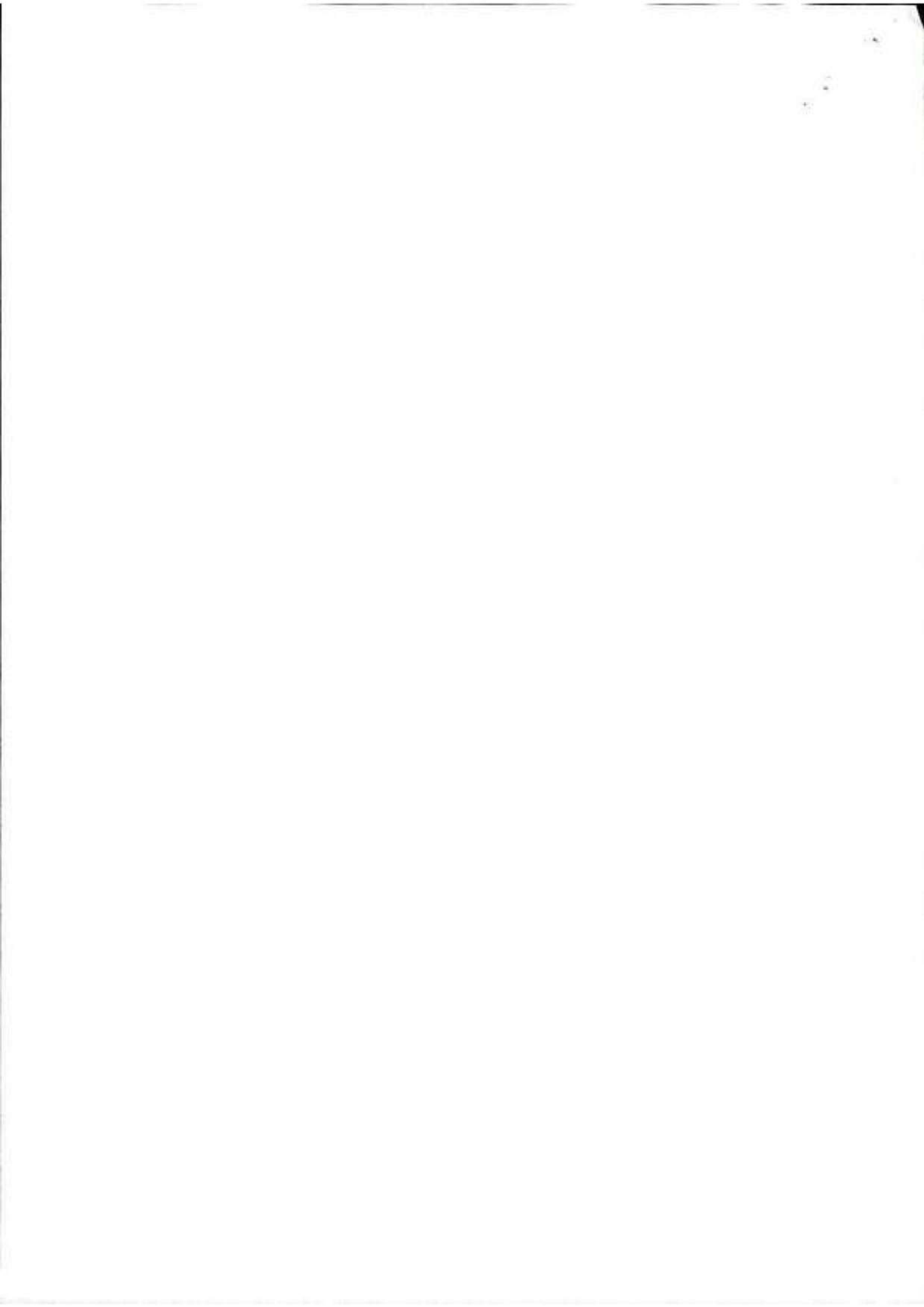
AUTORIZZA

la ditta in oggetto ad eseguire i lavori e le opere richieste secondo l'elaborato grafico presentato che forma parte integrante del presente provvedimento.

- Il presente atto costituisce esclusivamente autorizzazione ai sensi dell'art. 151 del D.lgs 29.10.1999, n. 490. Restano fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.
- Restano altresì fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento, compresa l'eventuale concessione edilizia.
- Si avverte l'interessato che il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali può annullare la presente autorizzazione entro 60 giorni dalla comunicazione.
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, ai sensi della Legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Copia del presente provvedimento sia notificato:

- alla Soprintendenza Per i Beni Ambientali ed Architettonici di Verona unitamente agli elaborati grafici, alla documentazione fotografica ed alla relazione tecnica per gli adempimenti di competenza
 - alla ditta
- 



C/O Studio Dalle Molle Ing. Alessandro
Via del Perlax 37/A
37135
VERONA VR

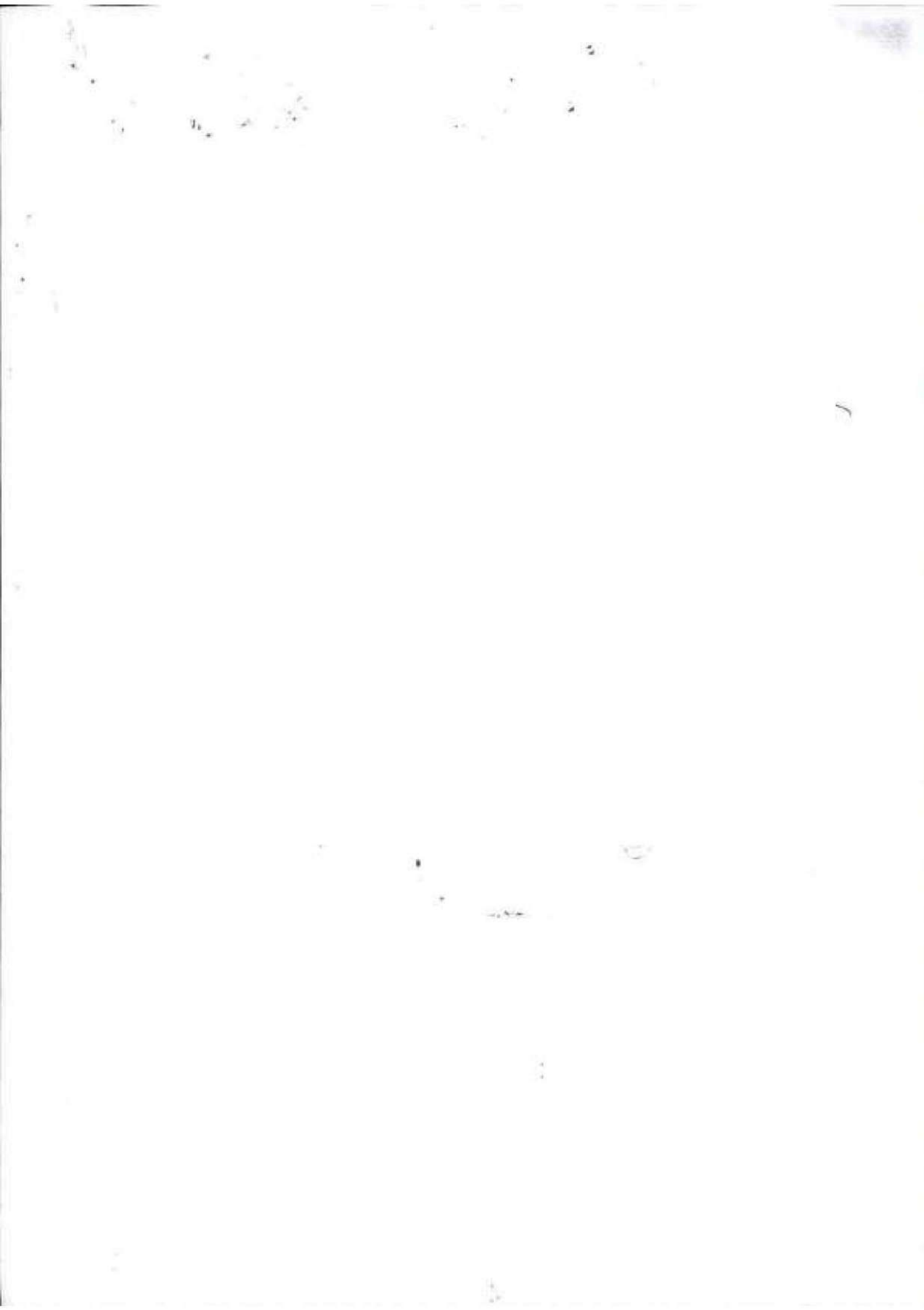
e comunicato:

- al Protocollo Generale - S E D E -

Il Dirigente del Centro di
Responsabilità Edilizia Privata
Arch. Cristina Salerno

Affid. GRUPPO A
(badefav) RS-28-08-02







COMUNE DI VERONA
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
CENTRO DI RESPONSABILITÀ EDILIZIA PRIVATA
L.ge Capuleti, 7 - Verona

31. DIC. 2002

COMUNE DI VERONA
Protocollo Generale
n° 90978
Data 03/09/2002

N. - 59216 /P.G.
N. - 7.136 /2002/SK
DECRETO N. 463/02/BA
DECRETO PREC. N.2451/99 a nome

Verona, 28 Agosto 2002

Per la pubblicazione al N. 3345
dal 05 SET. 2002 al 20 SET. 2002

IL CAPO UFFICIO PROT.LLO
Alberto Marchesini

Oggetto: Ditta:

Variante al progetto SK 3795/99 del 22.12.2000 per la ristrutturazione di un edificio sia in Via Laghetto Squarà eprecisamente :

- realizzazione di un nuovo livello interrato con destinazione d'uso accessoria
- realizzazione di una rampa d'accesso all'area cortilizia
- opere interne

Autorizzazione ai sensi Legge Regionale Veneto 31.10.1994, n. 63 e dell'art. 151 del D.lgs 29.10.1999, n. 490.

IL DIRIGENTE

- Ai sensi dell' art. 107 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, dell'art. 3 D. Legisl. n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 80 dello Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 10.10.1991 n. 194 ed in esecuzione dell'ordine di servizio del Sindaco di Verona **SI DICHIARA CHE IL PRESENTATO È STATO** decreto n. 58542 del 29.06.2001;

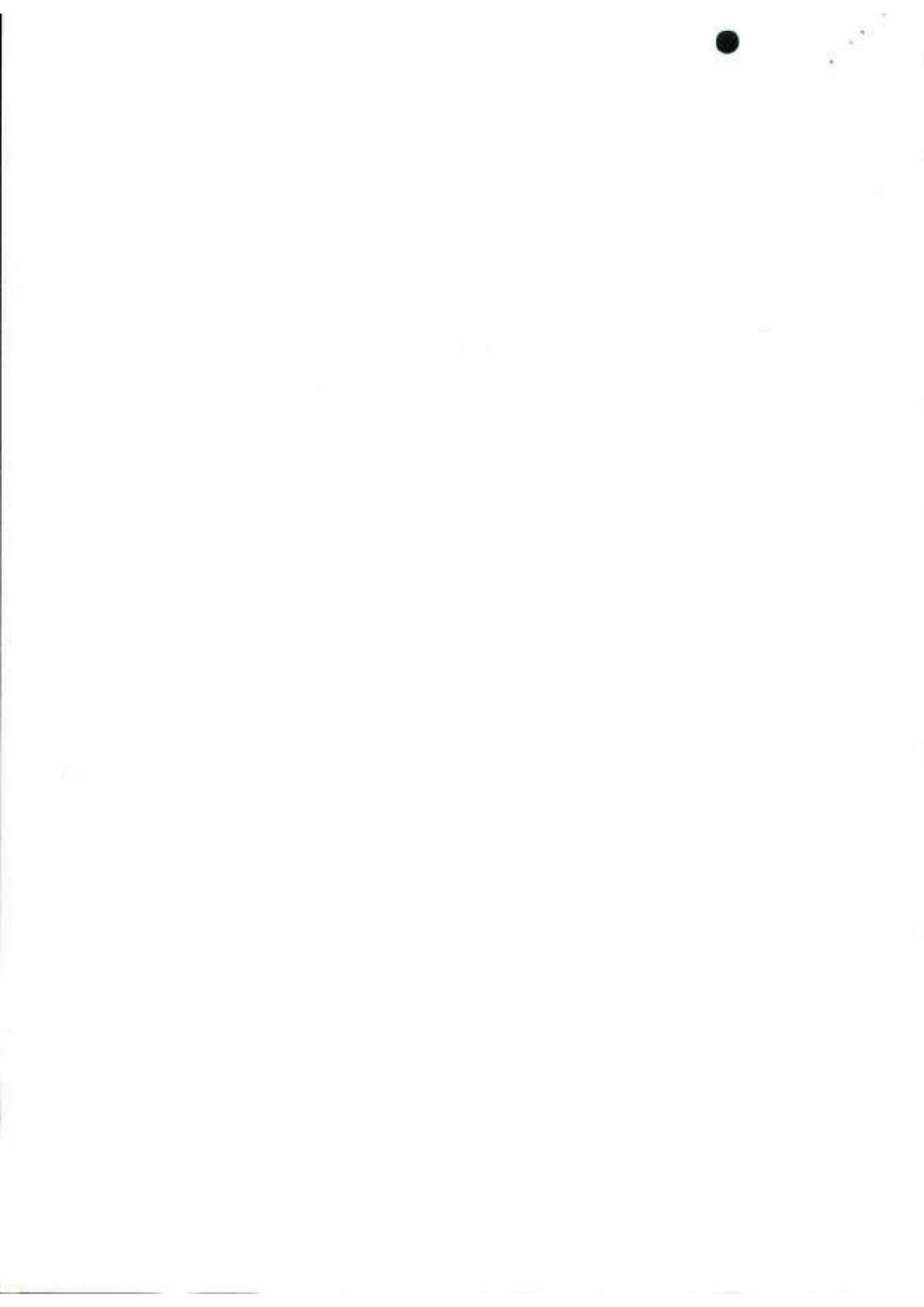
- Vista la domanda del 07/06/2002 con **DATA** quale la Ditta **AL 20-09-2002**

Verona, 23 SET. 2002

IL CAPO UFFICIO
PROTOCOLLO GENERALE
Alberto Marchesini

trasmetteva il progetto di cui all'oggetto e chiedeva l'autorizzazione alla modifica dello stato dei luoghi in zona soggetta al vincolo di cui all'art. 151 del D.lgs 29.10.1999, n. 490;

- Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale integrata da due esperti in materia di bellezze naturali e di tutela dell'ambiente, ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. 63/94, in seduta del 22/08/2002, verbale n.00033 O.d.G.n. 26 , che si trascrive qui di seguito:
Favorevole.



Le varianti proposte non modificano sostanzialmente il progetto precedentemente assentito.

- Dato atto che ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. Veneto 63/94 le posizioni espresse dagli esperti Molon arch. Marco e Fusini Ing. Luciano in sede di esame del progetto in commissione edilizia integrata sono state le seguenti:

Favorevole.

Le varianti proposte non modificano sostanzialmente il progetto precedentemente assentito.

- Ritenuto che il progetto presentato non contrasti con il vincolo paesaggistico ambientale posto sull'area, nè venga negativamente leso l'interesse pubblico tutelato dal vincolo stesso;
- Visto il D.lgs 29.10.1999, n. 490;
- Vista la Legge 08.08.1985 n. 431;
- Vista la Legge Regionale Veneto 31.10.1994, n. 63;
- Ai sensi dell'art. 151 del D.lgs 29.10.1999, n. 490;

AUTORIZZA

la ditta in oggetto ad eseguire i lavori e le opere richieste secondo l'elaborato grafico presentato che forma parte integrante del presente provvedimento.

- Il presente atto costituisce esclusivamente autorizzazione ai sensi dell'art. 151 del D.lgs 29.10.1999, n. 490. Restano fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.
- Restano altresì fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento, compresa l'eventuale concessione edilizia.
- Si avverte l'interessato che il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali può annullare la presente autorizzazione entro 60 giorni dalla comunicazione.
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, ai sensi della Legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Copia del presente provvedimento sia notificato:


- alla Soprintendenza Per i Beni Ambientali ed Architettonici di Verona unitamente agli elaborati grafici, alla documentazione fotografica ed alla relazione tecnica per gli adempimenti di competenza
- alla ditta



C/O Studio Dalle Molle Ing. Alessandro
Via del Perlar 37/A
37135
VERONA VR

e comunicato:

- al Protocollo Generale - S E D E -



Il Dirigente del Centro di
Responsabilità Edilizia Privata
Arch. Cristina Salerno

Affid. GRUPPO A
(badefav) RS-28-08-02

EMPHO

983



14 OTT. 2002

20

Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
DI VERONA



COMUNE DI VERONA
Protocollo Generale
n° 113124
Data 05/11/2002

Comune di Verona
Settore X Edilizia Privata

LPAD
120

Prot. n° 13586/24 Allegati
Pos. Archivio L. 431

Resposta al Foglio del
Dir. Luca N° 90

VERONA - via Laghetto Squarà. Variante a ristrutturazione edificio.

DECRETO: LEGISLATIVO 29 ottobre 1999, n.490 recante "Testo unico delle
disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo
1 della Legge 8 ottobre 1997, 352".

AUTORIZZAZIONE .463/02/BA —
Protocollata in data:11/sett./2002
Rilasciata alla ditta:Zambaldo Giorgio

(Responsabile del Procedimento. c.t. Federico Cetrangolo)

In riscontro alla nota sopra segnata con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso
l'autorizzazione relativa ai lavori in oggetto, questa Soprintendenza comunica che, dall'esame
degli atti qui pervenuti, non ritiene sussistano motivi di legittimità idonei a giustificare l'esercizio
del potere di annullamento della delibera suddetta.

Il presente parere è valido solo se la richiesta è del tutto congrua con gli strumenti
urbanistici in vigore e con il regolamento edilizio.

FMC
zambaldo
11/10/02

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Ruggero Boschi)

IL DIRETTORE STORICO DELL'ARTE
(Dott. Mauro Cora)

7136/2 ST. 10P

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637

RELAZIONE TECNICA

Si tratta della variante in corso d'opera al progetto di ristrutturazione di un edificio sito in via Laghetto Squarà di proprietà del Sig.

Il fabbricato oggetto d'intervento è censito presso il Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Verona con foglio n. 139 mappali n. 878-992-999.

La variante consiste in una diversa disposizione delle tramezze interne per una migliore disposizione delle unità abitative.

La zona del vano scale è stata di circa 30 cm rispetto al progetto approvato e la creazione di due nuove rampe di scale per l'accesso alle unità accessorie del piano sottotetto.

L'intercapedine approvata con D.L.A. n. 6142 del 29/10/2001 P.G. 93997 verrà portata da un'altezza di 1 metro ad un'altezza di 2 metri, questo si è reso necessario per diminuire la notevole umidità presente nel terreno data la vicinanza con il laghetto Squarà, inoltre verrà realizzata una bocca da lupo.

Il piano interrato quindi verrà utilizzato come cantine ad uso esclusivo delle unità abitative e come deposito di biciclette e per cui reso accessibile direttamente dall'esterno attraverso una rampa avente una pendenza del 25 %.

Nel lato Nord dell'abitazione, che si affaccia sulla zona dei posti auto vengono aperte due finestre e verrà uniformata alle altre la finestra ovale sovrastante la porta di accesso.

Nel lato Sud, che si affaccia sul giardino verrà uniformata alle altre la finestra ovale sovrastante la porta di accesso.

Al primo piano saranno realizzati due nuovi vani scale per l'accesso diretto alle unità accessorie (soffitta) presenti al piano sottotetto.

Al piano sottotetto sono previste due unità accessorie, utilizzabili come soffitte, alle sottostanti unità del piano primo, questo piano verrà realizzato come soppalco avente due zone vuote che si affacciano sulle zone giorno al piano primo.

Per consentire un'adeguata illuminazione delle unità accessorie verranno realizzati dei lucernari.

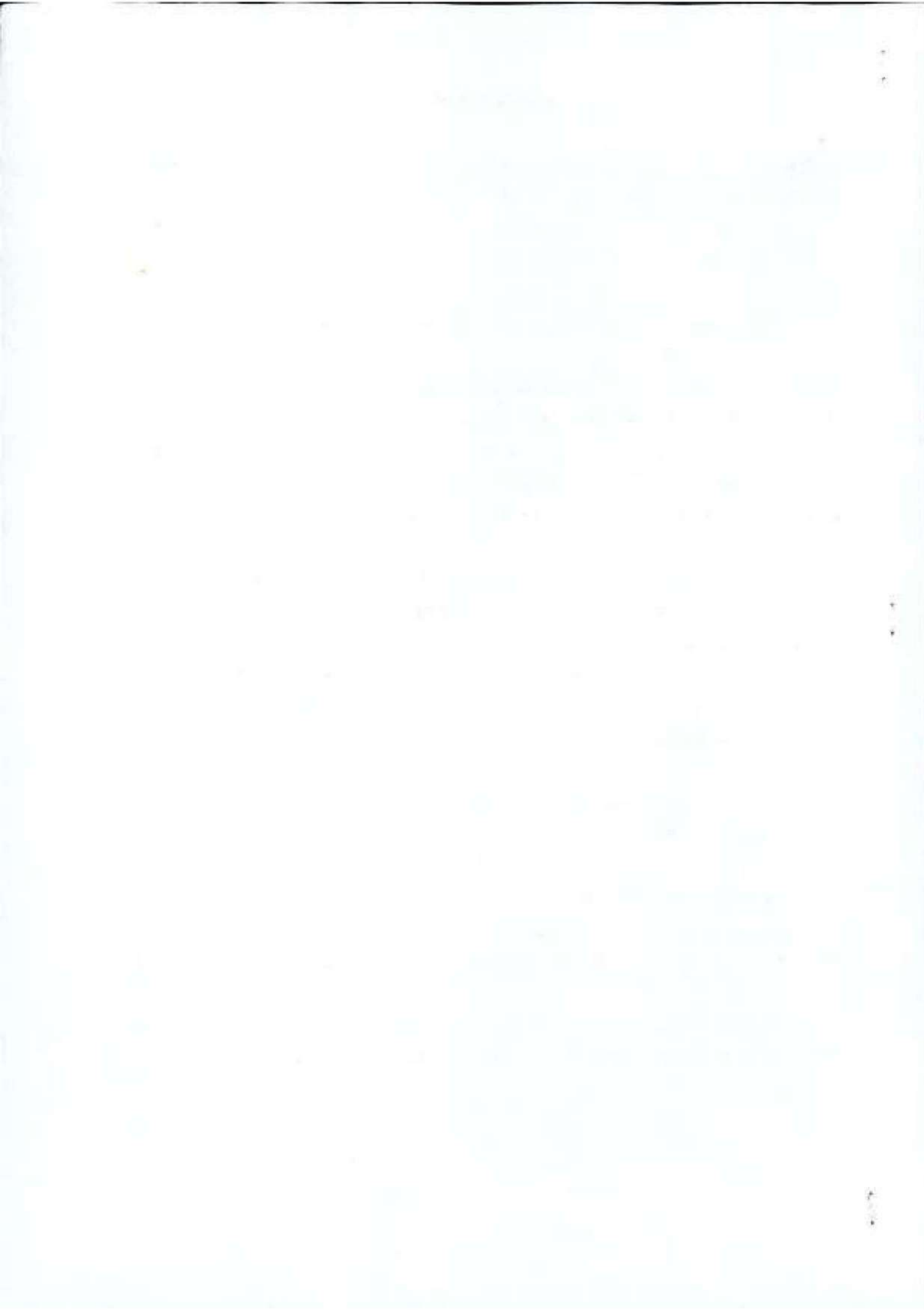
La variante intende creare appartamenti di metrature variabili, due al piano terra e due al piano primo, quest'ultimi con accesso diretto alle unità accessorie (soffitta) del piano sottotetto, così suddivisi:



ALLEGATO ALLA D.M. 2002
n. 1006 in data

Il Funzionario

Co. velle



Piano terra: app. A mq. 81,07
B mq. 121,84
Piano primo: C mq. 98,08 e unità accessoria al piano sottotetto di 80,35 mq.
D mq. 127,66 e unità accessoria al piano sottotetto di 156,24 mq.

Le unità, composte da soggiorno, angolo cottura e due o più camere, hanno tutte i locali con adeguato rapporto d'illuminazione.

I bagni che non hanno la finestra direttamente sull'esterno, verranno dotati di aspiratori per un corretto ricambio d'aria.

Il primo solaio e la copertura verranno demoliti e ricostruiti in legno, mantenendo però le dimensioni e l'orditura dei solai preesistenti.

Inoltre ogni bagno è stato predisposto in modo da risultare adattabile anche da persona portatore di handicap.

Il Tecnico
Ing. Alessandro Dalle Molle

A circular professional stamp of the engineering firm "ING. ALESSANDRO DALLE MOLLE" is visible. The stamp contains the text "ING. ALESSANDRO DALLE MOLLE" around the perimeter and "N. 1111" in the center. A handwritten signature in black ink is written across the stamp.





AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: Via Valverde, 42 - Verona - tel. 045/8075511 - fax 045/8075640

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Via S. D'Acquisto, 7 - C.A.P. 37122 Verona - tel 045/8075911, fax 045/8075003

UFFICIO IGIENE, EDILIZIA E STRUTTURE AD USO COLLETTIVO



Verona, 12 dicembre 2002

PERVENUTO AL SETT. X°

IL 16 DIC. 2002

IL FUNZIONARIO

N.2002/001806/S.I.S.P. di prot.

Alla ditta **ZAMBALDO GIORGIO**
VIA DEI PESCHI 12
37100 VERONA

Oggetto: VARIANTE IN CORSO D'OPERA RELATIVA ALLA RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE

Fabbricato sito in **VIA LAGHETTO QUARA'**
Comune di **VERONA**

Con riferimento alla richiesta di parere igienico-sanitario riguardante il progetto specificato in oggetto, il Responsabile di questo Servizio:

Visti gli elaborati grafici allegati

Visto i Regolamenti Comunali d'Igiene ed Edilizio

Visto il D.M. 5 luglio 1975

Visto l'art. 220 del T.U.L.L.SS

Vista la legge regionale n° 78/80 modificata dalla L.R. n° 56/94

Vista l'istruttoria del progetto effettuata dal personale tecnico del Servizio

Viste le correzioni apportate dal progettista direttamente sui disegni

variata l'altezza del piano interrato da mt. 2,00 a mt. 2,20

indicata la superficie minima di mq. 9,00 in un vano letto e la porta di separazione in una abitazione al piano primo

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

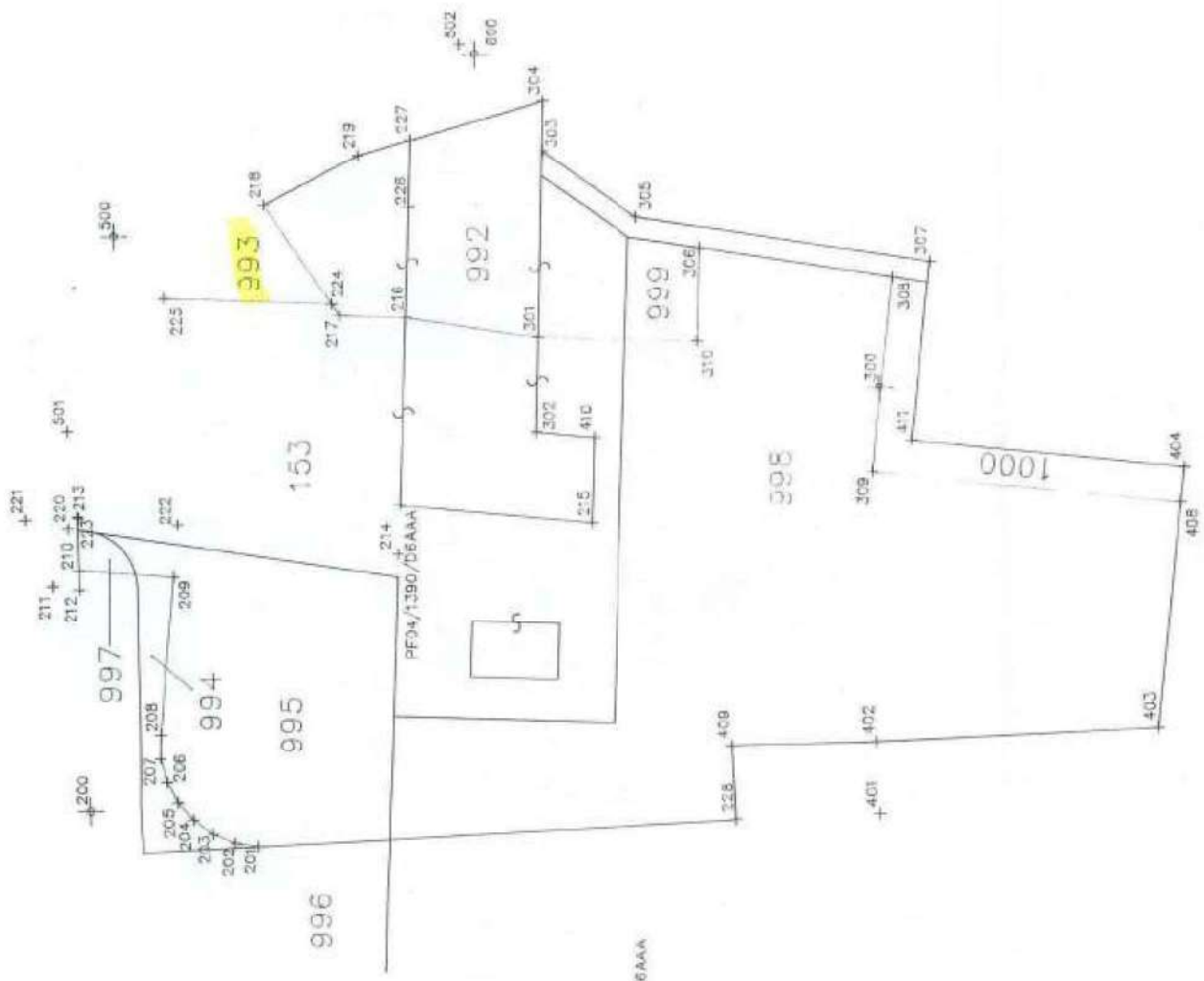
Le abitazioni non potranno essere utilizzate da un numero di persone superiore a quello risultante dalla disponibilità dei vani, così come stabilito dalla normativa vigente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

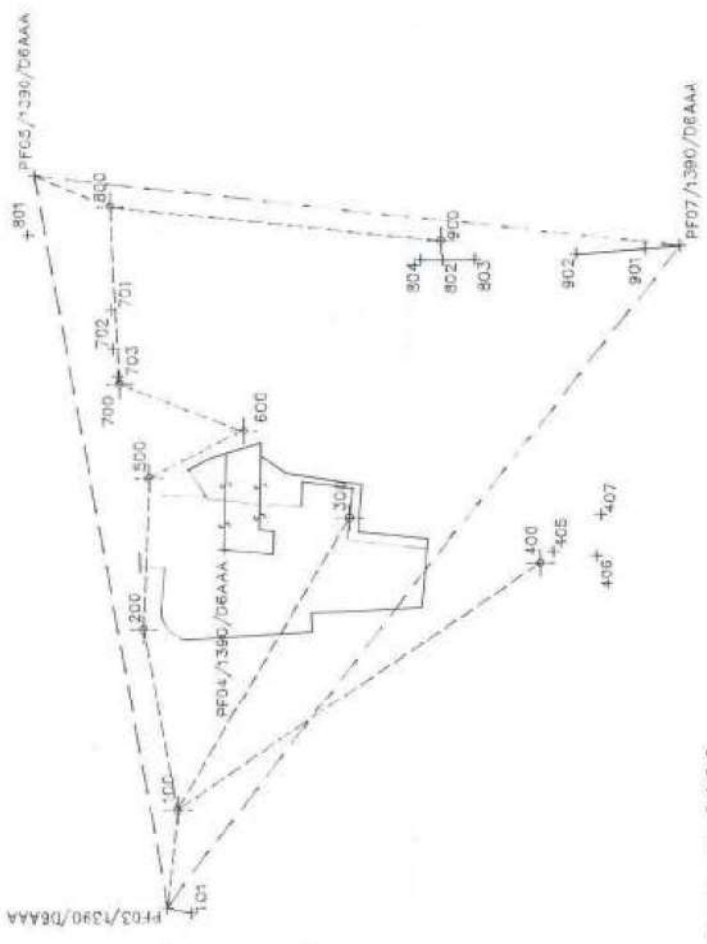
Geom. R. Corbellari

Corbellari Roberto





Scala 1:500



Scala 1:2000



PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI
UN EDIFICIO SITO IN VIA LAURITTO
SQUARRE D' PROPRIETA' DEL SIG.

DR. P. LAURITTO ARCHITETTO

VARIANTE IN CORSO D'OPERA

STADO DI VARIANTE
TAVOLA N. 3

PLANIMETRIE sc. 1:200
SEZIONI sc. 1:100
PROSPETTI sc. 1:100

PLANIMETRIA sc. 1:200



PANTE PIANO TERRA sc. 1:100



PIANTA COPERTURA sc. 1:100

PIANTA SOTTOTETTO sc. 1:100



PROSPETTO EST sc. 1:100



PROSPETTO SUD sc. 1:100



PROSPETTO NORD sc. 1:100

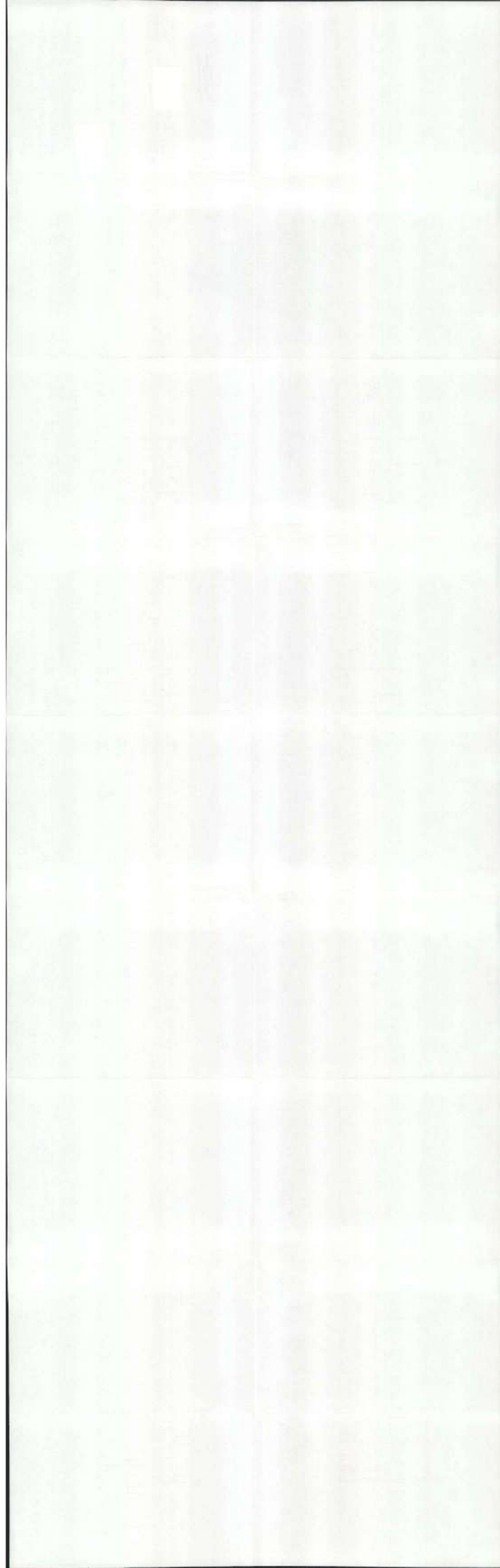


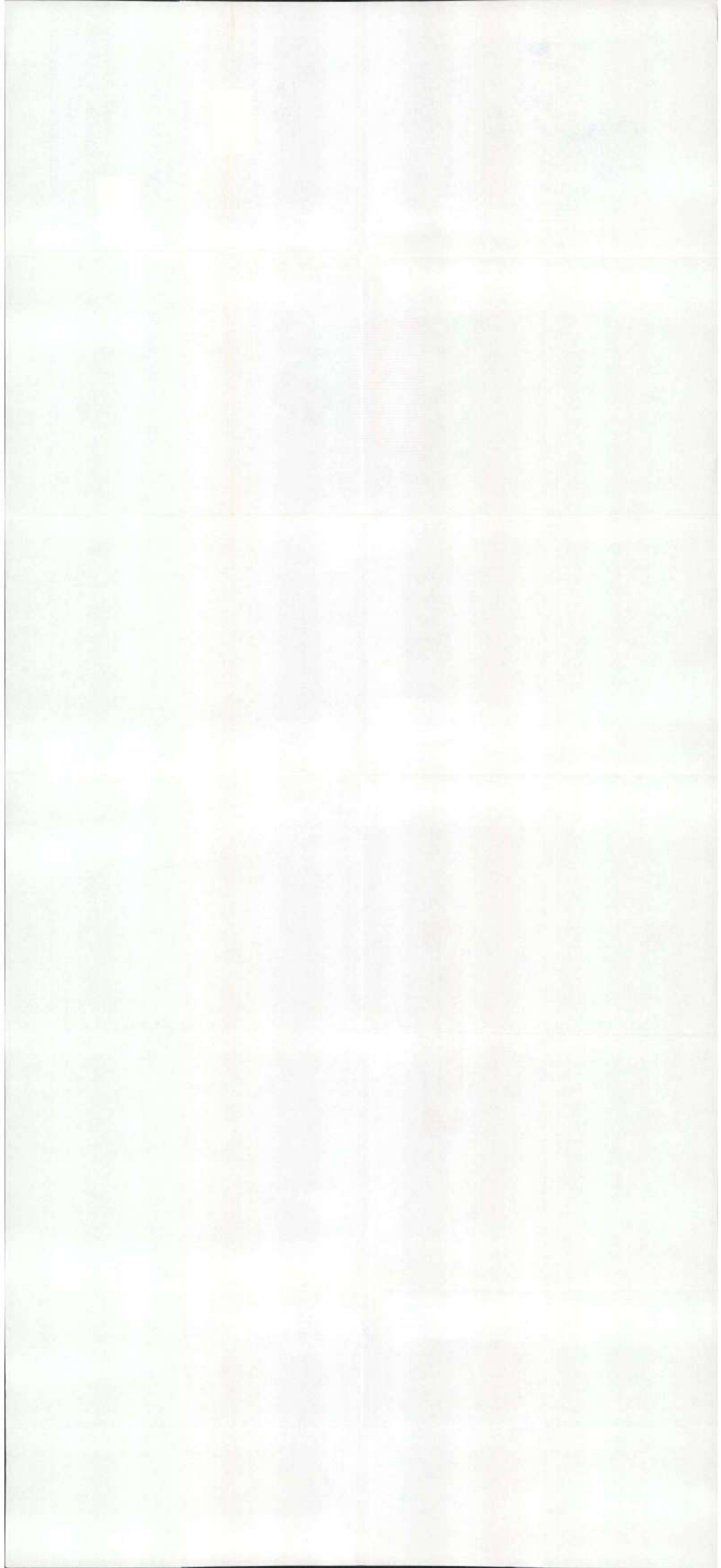
SEZIONE A-A sc. 1:100



SEZIONE B-B sc. 1:100

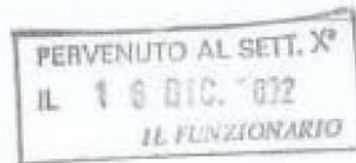






STUDIO TECNICO ING. ALESSANDRO DALLE MOLLE

Via Del Perlar 37/a, 37135 - Verona - Tel 045/8230154 Fax 045/8232389 e-mail dmolle@sis.it



Comune di Verona

Settore Edilizia Privata

OGGETTO: Progetto di ristrutturazione di un edificio sito in via Laghetto Squarà di proprietà del Signor.

Integrazione alla concessione edilizia SK. 7136/2002.

Il sottoscritto Ing. Alessandro Dalle Molle in qualità di progettista e direttore dei lavori delle opere sopra citate, visto l'atto di proprietà e il frazionamento

DICHIARA

che c'è piena corrispondenza fra l'atto di proprietà, in cui la porzione di area adibita al passaggio è contraddistinto con il foglio 139 m.n. 153/15 (area urbana di mq. 82) e i dati catastali riportati nella dimostrazione di frazionamento in cui è contraddistinto al foglio 139 m.n. 993 (superficie catastale di 82 mq).

- allego alla presente copia dell'atto di proprietà e copia della dimostrazione di frazionamento.

In fede

Verona 16/12/2002

Ing. Alessandro Dalle Molle





COMUNE DI VERONA
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
CENTRO DI RESPONSABILITÀ CONTROLLO EDILIZIO

P.G. 48013 DEL 07/04/2004

CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

IL DIRIGENTE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ CONTROLLO EDILIZIO

- Ai sensi dell'art. 107 D.L. 18.8.2000 n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, dell'art.3 D.Lgvo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 80 dello Statuto Comunale approvato dal C.C. con Delibera n.194/91 ed in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n.84 del 14.05.2003 e Decreto del Sindaco n.66471 del 05/06/2003;
- Vista la domanda inoltrata da [redacted] in data 07/04/2004 per l'ottenimento del certificato di agibilità, relativo all'immobile oggetto delle opere di ristrutturazione del fabbricato e realizzazione di un piano interrato, di cui alle concessioni/autorizzazioni edilizie n. 2008/99/DIA 3795/99/SK 6142/01/DIA 7136/02/SK 1022/03/DIA completa della documentazione prevista, ed in particolare:
 - dichiarazione per l'iscrizione al catasto n. 405868 del 16/12/2003, VR0100565 del 07/04/2004;
 - relazione di collaudo statico (nel caso di opere in c.a.) depositato presso l'Ente competente in data 22/12/2003 n. 3342/00;dichiarazione di conformità degli impianti rese ai sensi della L. 46/90 (o dichiarazione di esonero);
- copia della convenzione recante l'impegno a mantenere le destinazioni d'uso dei locali previste nel progetto N. 7136/02/SK, registrata con repertorio n. 975 dell'11/03/04 Notaio Raffaele Chiddo e regolarmente trascritta;
- Visto il parere ASL/l'autocertificazione sulla conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
- Preso atto della dichiarazione con la quale si attesta la conformità alla normativa urbanistico-edilizia, igienico-sanitaria, ed in materia di superamento delle barriere architettoniche dell'immobile sopracitato;
- Visto il D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380 e successive modifiche e integrazioni;
- Visti il Regolamento Comunale di Igiene, il Regolamento Comunale per la disciplina degli scarichi civili e produttivi e il Regolamento Comunale Edilizio;

A T T E S T A

che l'immobile oggetto delle concessioni/autorizzazioni edilizie citate in premessa, cui si assegna il seguente indirizzo:
VIA LAGHETTO QUARA' nr. 15/B

è agibile nelle parti e con le destinazioni d'uso contraddistinte nel prospetto seguente. CONSENTENDONE l'uso.

Uso	Piani	Unità	Stanze	Vani	Accessori	Servizi	Note
RES	S T 1 ST	3 2					deposito biciclette - cantine soffitte - ripostigli



IL DIRIGENTE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ
CONTROLLO EDILIZIO
Ing. Giulio Amighini



Visto: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Maria Teresa Biondaro

Verona li. 27 APR. 2004

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)**

SUAP VERONA in delega alla CCIAA di VR

Identificativo nazionale SUAP: 735

Protocollo: REP_PROV_VR/VR-SUPRO/0187908 del 11/03/2025

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.93009870234-23012025-1805 - SUAP 735 - 93009870234
Università degli studi di Verona

Gentile utente,

la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di VERONA, in relazione alla Sua pratica n.93009870234-23012025-1805

SUAP mittente: Sportello n.735 - SUAP VERONA in delega alla CCIAA di VR

Pratica: 93009870234-23012025-1805

Impresa: 93009870234 - Università degli studi di Verona

Protocollo pratica: REP_PROV_VR/VR-SUPRO 0084946/03-02-2025

Protocollo della comunicazione: REP_PROV_VR/VR-SUPRO 0187908/11-03-2025.

Qualora fosse necessario trasmettere comunicazioni e documentazione integrativa al SUAP, si chiede al destinatario della presente di NON rispondere a questa PEC ma di utilizzare ESCLUSIVAMENTE la funzione "MyPage" del portale al seguente indirizzo: <https://www.impresainungiorno.gov.it/group/guest/scrivania-utente>.

Per le modalità di utilizzo della funzione si rimanda al Manuale Operativo Funzioni di Compilazione Pratiche scaricabile dall'applicativo di Front-Office per la compilazione pratiche. Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:

pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m

Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

Con riferimento alla richiesta di accesso agli atti in oggetto indicata, si comunica che, da ricerche eseguite presso l'archivio cartaceo della Direzione Suap-Suep del Comune di Verona, spiace comunicare che le pratiche richieste non risultano al momento reperibili.

PG 1091/95

P.G. 101006

PRESENTATO IL 28/09/1995

OGGETTO: UN FABBRICATO AD USO AUTORIMESSA E TRASFORMAZIONE DI PARTE DI UN FABBRICATO DA USO RURALE AD USO ABITAZIONE- / PROV.V. ANNULL. N.458 DECR.N. 241/96 - 22.9.98 AL PROT. ABUSO ANTE VINCOLO.

B.A. 2451/99

P.G. ///

INTESTATO A

PRESENTATO IL 03/12/1999

OGGETTO: RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO.

Distinti saluti.

Ufficio Accesso agli Atti

Direzione SUAP-SUEP

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	Università degli studi di Verona
-----------------------	----------------------------------

SUAP VERONA in delega alla CCIAA di VR

Identificativo nazionale SUAP: 735

Codice fiscale:		Provincia sede legale:	VERONA
------------------------	--	-------------------------------	--------

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	Accesso alle pratiche edilizie richiesto in incarico: App. 24-59 - Incarico tecnico-professionale per
Codice Pratica:	93009870234-23012025-1805

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	
-----------------	--

ALLEGATI PRESENTI